



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2022/2023		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2027/2028		
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	MEDICINA E CHIRURGIA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	MEDICINA INTERNA C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	05000		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/09		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	RIZZO MANFREDI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	CARROCCIO ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	RIZZO MANFREDI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	VERONESE NICOLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TUTTOLOMONDO ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CEFALU' ANGELO BALDASSARE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DI CHIARA TIZIANA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	12		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	6		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<p><b>BARBAGALLO MARIO</b> Martedì 11:30 12:30 Direzione UOC Geriatria</p> <p><b>CARROCCIO ANTONIO</b> Lunedì 17:30 19:30 Istituto di Medicina interna e Geriatria, I piano, corridoio "Direzione"</p> <p><b>CEFALU' ANGELO BALDASSARE</b> Giovedì 12:00 13:30 Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica, Plesso ex clinica medica II, via del vespro 141, piano rialzato</p> <p><b>DI CHIARA TIZIANA</b> Martedì 11:00 13:00 Divisione di Medicina Interna e Cardioangiologia Giovedì 11:00 13:00 Divisione di Medicina Interna e Cardioangiologia</p> <p><b>RIZZO MANFREDI</b> Lunedì 12:00 13:00 presso la mia stanza sita nel Dipartimento DIBIMIS, previo conferma telefonica al numero 091.6552945</p> <p><b>TUTTOLOMONDO ANTONINO</b> Venerdì 11:00 12:00 ex istituto di Clinica Medica, Piazza delle Cliniche n. 2, secondo piano( per informazioni rivolgersi al punto giallo in portineria)</p> <p><b>VERONESE NICOLA</b> Mercoledì 12:00 14:00</p>		

<b>PREREQUISITI</b>	Lo studente deve avere acquisito specifiche competenze nella diagnosi delle patologie che si sono affrontate nelle Patologie Sistematiche I, II, III e IV. Lo studente deve avere superato l'esame di Anatomia Patologica
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Essere in grado di raccogliere un storia clinica completa (epidemiologica, socioambientale e clinica), di eseguire un esame fisico completo, formulare ipotesi diagnostiche e di prescrivere la terapia. La raccolta anamnestica deve essere basata soprattutto sulle conoscenze provenienti dalla medicina basata sulla evidenza. Lo studente deve conoscere gli strumenti della medicina basata sull'evidenza che gli permettono un approccio razionale al paziente. Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, come valutare il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati. Lo studente deve conoscere delle patologie principali la presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e quali sono le terapie che attualmente sono indicate, nonché conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, clinici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale. Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale. Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale. Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina clinica basata sull'evidenza.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente deve saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente. Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa venga fornita dall'esterno.</p> <p>Abilità comunicative e capacità d'apprendimento.</p> <p>Lo studente deve saper identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Essere in grado di formulare delle ipotesi cliniche, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova orale</p> <p>Criteri adottati per la valutazione:</p> <p>Eccellente: 30-30 e lode</p> <p>Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità.</p> <p>Ottimo: 27-29</p> <p>Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio; lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>Buono: 24-26</p> <p>Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità.</p> <p>Discreto: 21-23</p> <p>Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Sufficiente: 18-20</p> <p>Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Insufficiente</p> <p>Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p>



<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione          Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.</p> <p>Autonomia di giudizio          Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.</p>

	<p><b>Abilità comunicative</b>          Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.</p> <p><b>Capacità d'apprendimento</b>          Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	prova orale e/o prova scritta
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni, lezioni a distanza, lezioni sul malato, esercitazioni in reparto, laboratorio

**MODULO  
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

*Prof. ANGELO BALDASSARE CEFALU' - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Harrisons's, Principles of Internal Medicine, McGraw-Hill, ultima edizione/last edition - Lisa Sanders-Ogni paziente racconta la sua storia (Einaudi) - Claudio Rugarli, Manuale di Medicina Interna Sistemica, Masson Italia - Selezione di articoli della letteratura scientifica

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il Modulo di Medicina Interna si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio e con i dati della letteratura (fonti di aggiornamento tradizionali ed informatiche). L'acquisizione del metodo clinico consentirà allo studente di organizzare in modo critico le conoscenze già acquisite e lo metterà nella condizione di formulare diagnosi e decidere trattamenti basati sulle evidenze.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Introduzione al corso. Il ragionamento clinico in medicina interna
2	La diagnosi clinica, il giudizio clinico, l'errore in medicina
2	Medicina basata sull'evidenza e medicina di precisione. Le linee guida
2	Approccio metodologico alle malattie rare in medicina interna. Clinica, diagnosi e principi di trattamento. Casi clinici interattivi
2	Diagnosi differenziale dei disordini del metabolismo lipidico, determinazione del rischio cardiovascolare e strategie terapeutiche
2	Malattie su base aterosclerotica. Sindromi cliniche: diagnosi e trattamento
2	Linee guida e standard di cura del DM. Discussione di casi clinici
2	Complicanze acute del diabete mellito: chetoacidosi, stato iperglicemico iperosmolare, acidosi lattica e coma ipoglicemico. Discussione di casi clinici
2	Disordini endocrini complessi. Casi clinici interattivi
2	Disordini endocrini complessi. Casi clinici interattivi
2	Insufficienza renale acuta e cronica. Diagnosi e gestione
2	Anemie in medicina interna
2	Malattie epatobiliari. Discussione di casi clinici interattivi
2	FUO. Presentazioni complesse di malattie infettive. Casi clinici interattivi
2	Gestione delle infezioni acquisite in comunità e nosocomiali
2	Pericarditi, miocarditi, endocarditi. Diagnosi differenziale e principi di trattamento. Casi clinici interattivi
2	Approccio ai disordini dell'equilibrio acido-base
2	Diagnostica differenziale e terapie delle principali malattie respiratorie. Casi clinici interattivi
2	Approccio al paziente con ipertensione arteriosa e gestione delle complicanze
4	Scopenso cardiaco e cuore polmonare. Diagnosi e principi di trattamento. Casi clinici interattivi
2	Disturbi del ritmo cardiaco. Diagnosi e trattamento. Casi clinici interattivi
2	Vertigine, lipotimia, sincope. Casi clinici interattivi
2	Manifestazioni cutanee di malattie sistemiche. Casi clinici interattivi
2	Interazioni farmacologiche e reazioni avverse ai farmaci

**MODULO  
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

*Prof. ANTONINO TUTTOLOMONDO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

**TESTI CONSIGLIATI**

-Goldmann-Cecil Medicina Interna ,ventiseiesima edizione  
Rugarli Medicina Interna Sistematica-Ottava edizione

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il Modulo di Medicina Interna si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di di ragionamento e di lavoro in senso clinico basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con la anamnesi , l'esame obiettivo e dalla interpretazione dei dati di laboratorio e d degli esami strumentali . Tuttp ciò nell'obiettivo di iniziare la costruzione di un Metodo Clinico che la esperienza personale consoliderà sul campo e consentendo in questa fase allo studente di organizzare le consoscnze già acquisite negli anni precedenti nell'ambito di un approccio olistico, multidisciplinare e multicomprendivo tipico della disciplina Medicina Interna, mettendolo quindi in condizione di formulare ipotesi diagnostiche, arrivare alla diagnosi più probabile attraverso il metodo del "matching" delle ipotesi e quindi organizzare ed intraprendere il percorso terapeutico più appropriato

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Introduzione al Corso : Il Ragionamento Clinico in Medicina Interna
2	Il paziente febbrile in Mediicina Interna e le febbri di origine sconosciuta (FUO)
4	Le cause di febbre nel paziente internistico: brucellosi, rickettsiosi, endocardite infettiva, malattia di Still, reumatismo articolare acuto
2	Anemie in medicina interna
2	Malattie su base aterosclerotica. Sindromi cliniche: diagnosi e trattamento
2	ictus ischemico, classificazione, management del rischio aterotromboembolico e cardioembolico e principi di terapia anticoagulante con i DOAC
2	Scompenso cardiaco e cuore polmonare. Diagnosi e principi di trattamento. Casi clinici interattivi
2	Approccio al paziente con ipertensione arteriosa e gestione delle complicanze
2	Disturbi del ritmo, fibrillazione atriale e seminari di elettrocardiografia
2	Fibrillazione atriale : management clinico e terapeutico
4	Il paziente dismetabolico: iperuricemia, dislipidemia, sindrome metabolica
2	Il diabete mellito e la stratificazione del rischio metabolico cardio e cerebrovascolare
2	Pericarditi, miocarditi, endocarditi. Amiloidosi e febbre Mediterranea. Diagnosi differenziale e principi di trattamento. Casi clinici interattivi
2	Le polmoniti batteriche e virali Terapia antibiotica delle polmoniti
2	Le malattie respiratorie croniche
4	Le Malattie Rare in Medicina Interna con una particolare attenzione a Malattia di Fabry, Malattia di Gaucher Emoglobinuria Parossistica Notturna, sindrome emolitica uremica e malattia di Rendu Osler
4	Insufficienza renale acuta e cronica
2	Le infezioni gastrointestinali
4	Le Malattie epatiche croniche: epatopatie croniche metaboliche e virali
2	Le endocrinopatie: distiroidismi, malattie surrenaliche e delle paratiroidi

## MODULO GERIATRIA

Prof. ANTONIO CARROCCIO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

### TESTI CONSIGLIATI

Harrisons's, Principles of Internal Medicine, McGraw-Hill, ultima edizione/last edition - Lisa Sanders-Ogni paziente racconta la sua storia (Einaudi) - Claudio Rugarli, Manuale di Medicina Interna Sistemática, Masson Italia - Selezione di articoli della letteratura scientifica

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistemática medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivi sono il riconoscimento dei principali quadri clinici e la discussione interattiva di casi clinici.

Il Modulo di Geriatria si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio e con i dati della letteratura (fonti di aggiornamento tradizionali ed informatiche). L'acquisizione del metodo clinico consentirà allo studente di organizzare in modo critico le conoscenze già acquisite e lo metterà nella condizione di formulare diagnosi e decidere trattamenti basati sulle evidenze.

## PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
30	Casi clinici in gastroenterologia Casi clinici in cardiologia Casi clinici in reumatologia Casi clinici in malattie infettive Casi clinici in pneumologia Invecchiamento: aspetti demografici. -Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unità di Valutazione. Geriatria e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza. -Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). -Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale e col territorio. -Cenni di farmacologia nell'anziano: farmacocinetica, farmacodinamica, interazioni nell'anziano. Il problema della polifarmacologia nell'anziano. -Il tema del dolore nell'anziano. La rete delle cure palliative. -Il problema della contenzione. - Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva. -Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano: Sarcopenia e fragilità, Declino cognitivo, malattia di Alzheimer e altre demenze, Delirium (stati confusionali), Depressione, Osteoporosi e fratture di femore: dalla disabilità alla riabilitazione; Problemi nutrizionali nell'anziano, Sindrome da immobilizzazione e lesioni da decubito; le cadute. -Complessità clinica e healthy aging.

**MODULO  
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

*Prof. MANFREDI RIZZO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Rugarli Medicina Interna Sistematica Edizioni Edra - Sesta edizione  
Harrison - Principi di Medicina Interna 18° ed. - Mc Graw Hill  
Appunti delle lezioni  
Selezione di articoli della letteratura scientifica

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	60
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	40

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna I, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso clinico, diagnostico e terapeutico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidity, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza
- formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione in ogni lezione di casi clinici reali.
- stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i test diagnostici riferiti ai vari organi e apparati e le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita'
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, in particolare nei pazienti anziani con polipatologia.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
5	Ipertensione arteriosa (casi clinici)
5	Dislipidemia (casi clinici)
5	Insufficienza renale cronica (casi clinici)
5	Scompenso cardiaco (casi clinici)
5	Ictus cerebrale e Rischio cardiovascolare (casi clinici)
5	Artriti , Polmoniti, Malattie Autoimmuni (casi clinici)
5	Diabete mellito e sindrome metabolica (casi clinici)
5	Anemie - Cirrosi epatica (casi clinici)

**MODULO  
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

*Prof. MARIO BARBAGALLO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemática. Masson Italia • Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill . • Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill • Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley • Selezione di articoli della letteratura scientifica • Appunti dalle lezioni

**TIPO DI ATTIVITA'**

B

**AMBITO**

50404-Medicina delle attività motorie e del benessere

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE**

60

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE**

40

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
-----	---------

Casi clinici e lezione frontali. La lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. • Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi • Febbre di n.d.d. • Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. • L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. • Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP. • Scompenso cardiaco congestivo • La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia) • Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. • Lo shock e la sua gestione • Le Anemie • Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie. • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche; • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio • Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa • Valutazione dell'individuo nella sua globalità, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalità, del suo vissuto e della sua specificità culturale ed ambientale. • L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata. • Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindromi dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto • Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia collettiva. • Il dolore addominale acuto; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas. • Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insufficienza renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali: insufficienza renale acuta. • Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche • Le complicanze e la terapia del diabete mellito • Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti. • I disturbi della coagulazione, le malattie mieloidi proliferative, il plasmocitoma). • Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi. • Le malattie delle ossa, osteoporosi. • Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci • Invecchiamento aspetti demografici • Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano. • Valutazione multidimensionale geriatrica. Concetti metodologici e strumenti. Unità di Valutazione Geriatrica e lavoro di équipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano. • Rete assistenziale Geriatrica (Unità geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). • - Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche. • L'anziano ed il decadimento psico-fisico, l'anziano, la morte, il morire, e • l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica. • Cenni di Geragogia • Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale. • Malattie croniche, polipatologie, comorbilità e disabilità: concetto di spettanza di vita attiva (DALY) • L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva. • Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompenso a cascata nell'anziano. • Demenze • Delirium (stati confusionali) • Depressione – disturbi del sonno • Deficit sensoriali e conseguenze clinico-pratiche • Le Cadute, e la sincope • Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti • Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano • Sindrome da immobilizzazione • Piaghe da decubito, • Incontinenza urinaria e Fecale.

## MODULO GERIATRIA

Prof. NICOLA VERONESE - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

### TESTI CONSIGLIATI

Hazzard' s Geriatric Medicine and Gerontology di Hazzard - Blass - Halter - Ouslander - Tinetti • 2017

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

-Invecchiamento: aspetti demografici.  
-Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unità di Valutazione. Geriatria e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza.  
-Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). -Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale e col territorio.  
-Cenni di farmacologia nell'anziano: farmacocinetica, farmacodinamica, interazioni nell'anziano. Il problema della polifarmacologia nell'anziano.  
-Il tema del dolore nell'anziano. La rete delle cure palliative.  
-Il problema della contenzione.  
-Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.  
-Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano: Sarcopenia e fragilità, Declino cognitivo, malattia di Alzheimer e altre demenze, Delirium (stati confusionali), Depressione, Osteoporosi e fratture di femore: dalla disabilità alla riabilitazione; Problemi nutrizionali nell'anziano, Sindrome da immobilizzazione e lesioni da decubito; le cadute.  
-Complessità clinica e healthy aging.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso; cenni di demografia dell'invecchiamento
4	Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unità di Valutazione. Geriatria e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza.
2	Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). -Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale e col territorio.
2	-Cenni di farmacologia nell'anziano: farmacocinetica, farmacodinamica, interazioni nell'anziano. Il problema della polifarmacologia nell'anziano.
2	-Il tema del dolore nell'anziano. La rete delle cure palliative.
2	-Il problema della contenzione. Le cadute
2	-Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.
2	Sarcopenia e fragilità,
2	Declino cognitivo, malattia di Alzheimer e altre demenze, Delirium (stati confusionali),
2	Depressione
2	Osteoporosi e fratture di femore: dalla disabilità alla riabilitazione;
2	Problemi nutrizionali nell'anziano
2	Sindrome da immobilizzazione e lesioni da decubito;
2	-Complessità clinica e healthy aging.

**MODULO  
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

*Prof.ssa TIZIANA DI CHIARA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Harrisons's, Principles of Internal Medicine, McGraw-Hill, ultima edizione/last edition  
Goldman-Cecil Textbook of Medicine/Medicina Interna Saunders ultima edizione/last edition / Edizione Italiana

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il Modulo di Medicina Interna si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sull'utilizzo razionale e critico delle informazioni raccolte con l'esame fisico del paziente, con le metodologie strumentali e di laboratorio e con i dati della letteratura (fonti di aggiornamento tradizionali ed informatiche). L'acquisizione del metodo clinico consentirà allo studente di organizzare in modo critico le conoscenze già acquisite e lo metterà nella condizione di formulare diagnosi e decidere trattamenti basati sulle evidenze.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
5	Introduzione al corso. Il ragionamento clinico in Medicina Interna. La diagnosi clinica, il giudizio clinico, l'errore in Medicina. Medicina basata sull'evidenza e medicina di precisione. Le linee guida.
5	Dolore toracico: diagnosi differenziale, iter diagnostico. Pericarditi. miocarditi, endocarditi: diagnosi differenziale e principi di trattamento.
5	Sindrome metabolica, obesità viscerale, diagnosi differenziale dei disordini del metabolismo lipidico, determinazione del rischio cardiovascolare, strategie terapeutiche. Malattie su base aterosclerotica. sindromi cliniche: diagnosi e trattamento
5	Disturbi del ritmo cardiaco: Fibrillazione atriale: caso clinico, valutazione del rischio emorragico e tromboembolico, diagnosi e terapia Scelte terapeutiche. Vertigini, lipotimia e sincope. Casi clinici interattivi.
5	Linee guida e standard del DM: Discussione di casi clinici. Complicanze acute del diabete mellito: chetoacidosi, stato iperglicemico osmolare, acidosi lattica e coma ipoglicemico. Disordini endocrini complessi. Discussione di casi clinici.
5	Shock: definizione, fisiopatologia, Shock settico: Clinica e terapia. Malattie epatobiliari. Discussione di casi clinici interattivi.
5	Approccio al paziente con ipertensione arteriosa e gestione delle complicanze. Insufficienza renale acuta e cronica. Diagnosi e gestione. Anemie in medicina interna.
5	Febbre: definizione, caratteristiche, iter diagnostico. FUO: Presentazioni complesse di malattie infettive. Casi clinici interattivi. Gestione delle infezioni acquisite in comunità e nosocomiali.
5	Scompenso cardiaco e cuore polmonare: Diagnosi e principi di trattamento. Casi clinici interattivi.
5	EGA: squilibri acido-base. Insufficienza respiratoria acuta e cronica, Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie. Casi clinici interattivi.